

ITIS Q. SELLA

Testi a cura di Franco Macchieraldo



INIZIATIVA BENEFICA Raccolta alimentare L'Itis per un Natale solidaire

Si è conclusa con successo, pochi giorni prima di Natale, la raccolta alimentare organizzata dall'I.T.I.S. "Q. Sella" di Biella proprio all'interno dell'Istituto.

L'iniziativa, denominata "Per un Natale solidaire, una mensa condivisa" ha visto il conferimento, da parte di docenti, personale Ata, allievi e fa-

miglie, di generi alimentari non deperibili nei punti raccolta istituiti in sede centrale e nella succursale di Città Studi.

Pasta, riso, olio, zucchero e scatolame sono stati così stipendiati diversi esponenti e consegnati ai frati francescani di San Sebastiano, all'Emporio solidaire di via Orfanotrofio in Biella.

Obiettivo: la redistribuzione dei generi alimentari di prima necessità a persone e famiglie in difficoltà.

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO Pluripremiata campionessa, l'eptathlon "è di famiglia"

«Io, Isabella, tra liceo e Nazionale»

Pastore, allieva e atleta dell'Itis si racconta tra atletica, studio, tempo libero e sogni

Ciao a tutti, mi chiamo Isabella Pastore, sono nata a Biella nel 2008 e frequento la classe 4^A del Liceo Scientifico sportivo dell'Itis "Q. Sella", un corso dove posso conciliare lo studio con la mia grande passione: l'atletica, nello specifico l'Eptathlon.

La passione per la pratica sportiva mi accompagna sin dall'infanzia, dato che la prima volta che ho messo piede in pista avevo cinque anni; in questo stesso periodo ho anche scoperto la ginnastica, che sono sempre stata innamorata dai miei genitori, anch'essi appassionati di sport. Inoltre, ricordo che sin da piccina assistevo rapita alle competizioni di atletica che trasmessi in televisione.

Fini gli primi momenti cui ho preso contatto, ho senz'altro fatto passare e una grande voglia di tornare in campo per mettermi alla prova e cercare di migliorare sempre, avendo buoni risultati in varie discipline, mi è sembrato naturale cimentarmi nelle prove multiple: 100 metri, salto in alto, ecc. È questa una specialità molto particolare dell'atletica, una disciplina di prove multiple esclusivamente femminile, pensata per valutare la completezza di un'atleta che deve unire velocità, forza e tecnica in prove multiple. Inizialmente ho partecipato a competizioni di collegio-infanzia, in due giornate pieneissime che comprendono 100 metri a ostacoli, salto in alto, getto del peso e 200 metri piani nella prima giornata; salto in lungo, gavaiettolo e 800 metri nella seconda.

Parlano della carriera agonistica, sono state due volte campionessa italiana di Pentathlon nella categoria Cadette; poi, al primo anno nella categoria Allievi (quindi dal 16/17 anni) ho conquistato l'argento nel campionato italiano di Pentathlon. Il risultato mi è valso la convocazione nella nazionale giovanile, con cui ho partecipato ai Campionati Europei Under 18 a Banja Luka, in Slovenia.

Nel 2025, sono riuscita a conquistare il titolo italiano nell'Eptathlon, una disciplina così la convocazione per l'EYOF, il Festival olimpico della gioventù europea, competizione in cui mi sono classificata al settimo posto. Certo, speravo di fare meglio, ma nonostante questa delusione posso affermare di essere stata la campionessa più bella e a carica mai partecipato, sia per le amicizie che ho stretto con atlete di altre nazioni, sia per la crescenza della mentalità che normalmente si registra dopo aver affrontato difficoltà di questo livello.



L'ATLETA Isabella Pastore in gara ai campionati europei; nel riquadro, con la medaglia d'oro

Devo anche dire che molto supporto ricevo da mia sorella, Valentina, già pluricampionessa italiana di Eptathlon ed ex allieva del Liceo sportivo dell'Itis; e poi da papà Paolo, che è pure il mio allenatore.

Nel tempo libero, come molte

coetanee, mi diverto a leggere libri di vario genere, soprattutto emiliano, già pluricampionessa italiana di Eptathlon ed ex allieva del Liceo sportivo dell'Itis; e poi da papà Paolo, che è pure il mio allenatore.

coetanee, mi diverto a leggere libri di vario genere, soprattutto

emiliano, già pluricampionessa italiana di Eptathlon ed ex allieva del Liceo sportivo dell'Itis; e poi da papà Paolo, che è pure il mio allenatore.

in tutti questi anni, però, la sfida più grande è stata quella di conciliare gli allenamenti con lo studio, proprio perché ho sempre cercato di dare il meglio non solo in campo, ma anche tra i banchi. Così, finite le scuole medie, mi sono iscrit-

ta al Liceo Scientifico sportivo dell'Itis, perché era il corso che poteva offrirmi più opportunità sia a livello sportivo che scolastico.

In questa scuola ho potuto apprendere i vari fatti che stanno alla base di una grande prestazione (dalla preparazione atletica, alla cura della dimensione mentale, alla pianificazione alimentare) e molto di ciò che ora mi porta in campo. Trasferitomi in liceo, mi piacebbe sempre studiare, ma, allora, tenendo però l'atletica in primo piano; perché spero di poter continuare a crescere nel mio sport lavorando per migliorarmi e raggiungere traguardi sempre più ambiziosi, con la speranza che i risultati complessivi possano raggiungere un punto di parenza. Piano piano, un passo alla volta, spero di poter realizzare il mio sogno. Senza fretta, ma con tenacia e costanza. Perché questa è una delle prime lezioni che un'atleta deve imparare.

• Isabella Pastore
Classe 4^A LSS

PERCORSI FORMATIVI DI ALTERNANZA PER L'ORIENTAMENTO Al centro sapere e crescita personale

PCTO all'estero, scelte Irlanda e Germania

Negli ultimi anni, l'Itis ha scelto di guardare oltre i confini dell'aula, costruendo percorsi (PCTO) (percorsi formativi di alternanza per l'orientamento degli studenti del triennio) atti ad accompagnare i discenti verso percorsi di crescita professionale, tanto per le scelte professionali da operare quanto per il proseguimento degli studi.

In quest'ottica, le esperienze di mobilità internazionale hanno assunto un ruolo centrale, diventando occasioni privilegiate di incontro, scambio e apprendimento. In questi anni, le lingue si intrecciano con l'orientamento al lavoro e con il confronto diretto con realtà culturali e sociali diverse.

Questa visione aveva già preso forma due anni fa, quando la scuola aveva partecipato con successo a un progetto di mobilità internazionale in Irlanda. Qui i ragazzi avevano vissuto un'esperienza assai formativa, con giornate scandite da corsi di lingua strutturati e da visite aziendali orientativi, ma anche da momenti di condivisione dei diversi stili di vita e di esperienze culturali di grande valore, come la visita all'Orto botanico e all'Epic Museum. Ospitati presso famiglie locali, gli studenti avevano avuto l'opportunità di immergersi completamente nella vita quo-



RICORDO Allievi Itis con il sindaco di Dublino James Geoghegan

tidiana irlandese, condividendo abitudini, tradizioni e stili di vita.

Questa dimensione di accoglienza e stima per l'esperienza decisamente aerea aveva permesso ai ragazzi di vivere la lingua non solo come oggetto di studio, ma anche come strumento quotidiano di relazione e di crescita, in un apprendimento

continuo e vissuto a 360 gradi.

Ospitati tanti l'Itis, grazie ai fondi Pnrr, ha potuto riprendere le palestre, per cui l'arrivo di un percorso di selezione degli studenti candidati alla mobilità internazionale in Irlanda e in Germania; sul piano nazionale, l'area di formazione è stata invece individuata nel Veneto. I periodi

di permanenza, della durata di due settimane, sono programmati per mesi di marzo e aprile; per la destinazione irlandese è previsto il coinvolgimento di 45 allievi, mentre le mobilità verso la Germania e il Veneto prevedono la partecipazione di 40 giovani per ciascuna destinazione.

Gli studenti selezionati potranno vivere momenti non solo di grande formazione, ma anche di crescita personale. Perché il fine ultimo del progetto resta quello di offrire loro un'esperienza di crescita strutturata, trasformativa, capace di arricchire il loro percorso di studio e di vita e di accompagnarli con maggiore consapevolezza nelle scelte future.

IN CLASSE il Python
Biella Group-all'Itis



• Classe 3^A LSS

SCIENZA DEI DATI E IA

Il Python Biella sale in cattedra

Dimenticate per un attimo le classiche lezioni di informatica: in 3^A LSS (classe con orientamento scientifico e IA e Intelligenza Artificiale), l'informatica ha tutto un altro sapore, quello della sfida e del divertimento.

È questa la scommessa del Python Biella Group, la comunità locale di appassionati e programmati del codice linguistico di programmazione (il Python appunto), che ha deciso di varcare la soglia della scuola per un progetto ambizioso: insegnare ai ragazzi i fondamenti della programmazione utilizzando i videolezioni come "cavolo di zucchine", la lingua del codice del programma è semplice: i giovani sono nativi digitali, abituati a consumare quotidianamente tecnologia e videogiochi. Ma cosa succede quando si solleva il cofano e si guarda come funziona il motore? I membri del Python Biella Group hanno creduto in un percorso di crescita con uno obiettivo: insegnare a chiunque, con chiunque, con chiunque, come creare programmi senza quasi accorgersene. L'iniziativa del gruppo biellese si configura pertanto come un investimento sulle competenze del futuro (le cosiddette competenze STEM: Python, infatti, è uno strumento di programmazione utilizzato soprattutto per l'intelligenza artificiale e l'analisi dei dati, argomenti fondamentali in questo indirizzo di life).